

RAGALNA

Tagliano gli alberi "protetti" 3 denunciati



I TRONCHI GIÀ CARICATI SUL CAMION

Grazie all'intensificazione delle attività di contrasto al fenomeno dei tagli furtivi di legna nel Parco dell'Etna, i carabinieri di Ragalna in sinergia con i colleghi di S. Maria di Licodia hanno denunciato un padre e i suoi due figli, rispettivamente di 52, 25 e 22 anni, per furto aggravato in concorso. I tagli non autorizzati di circa cento alberi, effettuati con motosega e accetta, sono avvenuti nell'area Monte Arso - assoggettata a vincoli ambientali e paesaggistici - ricadente nel territorio di Ragalna. Da giorni i militari seguivano una pista ben precisa, ma solo ieri sono riusciti a sorprendere in flagranza i tre taglialegna abusivi intenti ad abbattere grossi tronchi di quercia in maniera indiscriminata. Tanta l'amarezza per il presidente del Parco, Marisa Mazzaglia, che dichiara: «Purtroppo, di fronte a questi reati non si ha l'esatta percezione del gravissimo danno che si procura all'ambiente. Un grande plauso va ai carabinieri». Intanto ai tre uomini, di Biancavilla, sono stati sequestrati gli attrezzi e il legname, già caricato su un automezzo e pronto per essere messo in commercio.

SANDRA MAZZAGLIA